

ID Samira: 263804
 Tipo scheda: AUT
 Sigla per citazione: AM00012
 Nome scelto: Lenci Sergio
 Dati anagrafici: 1927/ 2001
 Qualifica: architetto/ urbanista

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	AUT
AU	SCHEMA AUTORE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Lenci Sergio
AUTA	Dati anagrafici	1927/ 2001
AUTC	Cognome	Lenci
AUTO	Nome	Sergio
AUTE	Nome convenzionale	Sergio Lenci
AUTL	Luogo di nascita	Napoli (NA)
AUTD	Data di nascita	1927
AUTX	Luogo di morte	Roma (RM)
AUTT	Data di morte	2001
AUTU	Scuola di appartenenza	scuola italiana
AUTQ	Qualifica	architetto/ urbanista
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2021
CMPN	Nome	Gaetani, Angela
AN	ANNOTAZIONI	

OSS

Osservazioni

Sergio Lenci è stato un architetto e urbanista italiano. Laureato in Architettura nel 1950 presso l'Università "La Sapienza" di Roma, dal 1951 al 1954 lavora presso il Ministero di Grazia e Giustizia, occupandosi anche di edilizia carceraria. Nel 1977 vince il concorso di Professore ordinario di Composizione architettonica presso "La Sapienza" di Roma (incaricato fino al 1999) e dal 1995 al 2000 è Presidente del Corso di Laurea in Architettura. Durante la sua carriera professionale, contribuisce alla ricostruzione dell'Italia del secondo dopoguerra con la realizzazione di opere pubbliche (scuole, ospedali, case per terremotati, Palazzi di Giustizia) in varie città italiane, tra le quali le più significative sono il quartiere INA-Casa Tiburtino a Roma (con Ludovico Quaroni, Carlo Aymonino, Mario Ridolfi e altri, 1949-54) e il quartiere "Spine Bianche" a Matera (con Carlo Aymonino, 1954-59). Si occupa anche di residenze collettive popolari, un ulteriore terreno di sperimentazione formale e tipologica, negli interventi IACP a Tuscania, Rione Guasco S. Pietro di Ancona e nei concorsi di Secondigliano a Napoli e dello Zen a Palermo. È autore di numerosi saggi di architettura e scrive il libro-diario intitolato Colpo alla nuca, narrante la vicenda dell'attentato subito il 2 maggio del 1980, che ha vinto il Premio Pieve nel 1987. Nel 1989 ottiene la menzione d'onore al concorso internazionale per la Nuova Biblioteca Alessandrina in Egitto e nel 2001 è insignito dell'Honorary Fellowship da parte dell'American Institute of Architects. Dopo la morte nel 2001, l'Ordine degli Architetti di Roma e l'Istituto Nazionale di Architettura-Sezione Lazio gli hanno intitolato il premio "IN/ARCH ad un'opera prima - premio Sergio Lenci" nel quadro della valorizzazione dell'architettura contemporanea nella regione Lazio e nel 2007 il Comune di Roma gli ha intitolato un viale all'ingresso di Villa Torlonia. Tra le sue realizzazioni di maggior rilievo, in area emiliano-romagnola, si ricordano: edificio residenziale a torre a Ravenna (1964-74); Centro Sociale in via Campana a Rimini (1965); Sede della Cooperativa Rescoop, oggi ITER, a Lugo di Romagna (1974-80).